



Regione Abruzzo

Dipartimento
Infrastrutture e Trasporti
Servizio di Trasporto Pubblico
Viale Bovio, 425 – 65124 Pescara

14 DIC. 2020

Aziende di TPL
della Regione Abruzzo
LORO SEDI

Prot. n. 444739/DPE005

Ai sigg. Sindaci dei Comuni
della Regione Abruzzo
LORO SEDI

Oggetto: Tessere di libera circolazione. Anno 2021.

Con riferimento all'oggetto si ricorda che a decorrere dal 1° gennaio 2013, per effetto dell'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, e s.m.i., è operante il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale nel quale sono confluiti le risorse da destinare al Trasporto pubblico locale complessivamente considerato, fra cui anche quelle relative al finanziamento delle Tessere di libera circolazione di cui alla Legge Regionale n.44 del 22 dicembre 2005.

La regione Abruzzo dal canto suo con l'art.3 della L.R. n.20 del 16 luglio 2013 ha istituito, introducendo l'art.28 bis alla Legge regionale 10 gennaio 2013 n.10, per la contabilizzazione delle somme del Fondo nazionale, il Fondo unico regionale per il trasporto pubblico locale.

Tali fondi, al pari di quanto avvenuto nell'anno in corso, garantiscono la copertura finanziaria delle tessere di libera circolazione anche per l'anno **2021**.

In relazione alla emergenza in corso e alla necessità di limitare le presenze negli uffici pubblici, sia di utenti che di personale, **la validità delle tessere 2020 è prorogata per tutto il 2021**, anche ai sensi dell'art.103 del DL 17 marzo 2020 n.18 "Sospensione dei termini".

Rimane ovviamente impregiudicata la possibilità di rilasciare nuove tessere di libera circolazione alle stesse condizioni ed in favore delle stesse categorie di soggetti previste per l'anno 2020.

Le aziende sono invitate a dare la massima diffusione della presente al proprio personale addetto al controllo al fine di evitare qualunque disagio con l'utenza che esibisse tessere rilasciate nel 2020.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Tobia Monaco)

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA
(Umberto D'Agnuntis)